

## GUIDA INFORMATIVA

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE** per interventi nelle aree del Comune di Viterbo sottoposte al **VINCOLO IDROGEOLOGICO** (ai sensi del R.D. n. 3267/1923, R.D. 1126/1926 , L.R. n. 53/98 e D.G.R. Lazio n. 920/2022)

### COME PRESENTARE L'ISTANZA

L'istanza per gli interventi in aree sottoposte al vincolo idrogeologico deve essere effettuata esclusivamente attraverso il portale dedicato SUET TELEMATICO raggiungibile attraverso il sito istituzionale del Comune di Viterbo all'indirizzo <https://comune.viterbo.it> nel menù "servizi online", sezione "sportello unico dell'edilizia", sottomenù "presentazione istanze".

Per accedere al servizio, ed avviare il procedimento è necessario essere muniti di SPID.

Differenti modalità di inoltro non verranno prese in considerazione.

### MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento dei diritti di segreteria va effettuato esclusivamente attraverso il sistema PagoPA all'interno del procedimento avviato.

L'importo dei diritti di segreteria da corrispondere è pari a 100 Euro.

**Nota:** per i casi in cui la legge prevede l'esenzione dell'imposta di bollo, il diritto di segreteria è sempre ridotto alla metà (*art. 9 delle "Norme speciali" L. 604/62*) ed esentato completamente per gli atti richiesti d'ufficio nell'interesse dello Stato e dei Servizi Pubblici (*art. 7 delle "Norme speciali" L 604 del 8/06/1962*).

### MODALITA' E TEMPI DI RILASCIO DEL NULLA OSTA

Nel caso di richiesta presentata con **dichiarazione ex art. 20**, qualora l'ente competente non si esprime entro il termine di **30 giorni** sulla dichiarazione del soggetto richiedente, dettando le prescrizioni del caso, l'attività potrà essere intrapresa (silenzio-assenso).

Nel caso di richiesta con **istanza di nulla osta ex art. 21** il provvedimento di nulla osta verrà trasmesso all'indirizzo PEC indicato dal richiedente nel campo dati "Generalità del richiedente" o, se presente all'indirizzo PEC del procuratore incaricato indicato nel campo dati "generalità del procuratore designato" all'interno del Portale SUET. Le autorizzazioni verranno rilasciate solo in modalità digitale, entro **180 giorni** o nei tempi previsti dalle eventuali pertinenti procedure di attivazione delle conferenze dei servizi.

### DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

La durata massima dell'autorizzazione è di **ventiquattro mesi** a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire, autorizzazione unica, ecc.), eventualmente prorogabile, su motivata richiesta dell'interessato, per un periodo non superiore a dodici mesi. La proroga si intende assentita se, entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta, l'ente competente non si pronuncia.

## COME REDIGERE L' ISTANZA: INDIVIDUAZIONE DELLA COMPETENZA

Le aree perimetrate sottoposte al **VINCOLO IDROGEOLOGICO** (ai sensi del R.D. n. 3267/1923, R.D. 1126/1926, L.R. n. 53/98 e D.G.R. Lazio n. 920/2022) ubicate all'interno del territorio del Comune di Viterbo, sono individuabili attraverso le cartografie e documentazioni disponibili al seguente link:

[https://geoportale.regione.lazio.it/cartografia/files/Vincolo Idrogeologico/CFS\\_Viterbo\\_5/Viterbo](https://geoportale.regione.lazio.it/cartografia/files/Vincolo%20Idrogeologico/CFS_Viterbo_5/Viterbo)

Con la **D.G.R. Lazio n. 920/2022** relativa alle istanze di Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico, sono state revocate le deliberazioni di Giunta Regionale n. 6215/1996, n. 3888/1998, n. 1745/2002 e n. 13/2012 con la relativa modulistica prevista per la presentazione delle istanze.

La citata Delibera prevede nuove procedure per la presentazione delle istanze ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, artt. 20 e 21, come di seguito illustrate.

Per le competenze la L.R. n. 53/98, agli artt. 9 e 10, prevede le deleghe delle funzioni amministrative inerenti al vincolo idrogeologico, a Province e Comuni. All'art. 8, comma 2, lettera d), si attribuiscono alla Regione le funzioni di competenza, salvo quanto stabilito negli artt. 9 e 10.

La D.G.R. Lazio n. 920/2022 nell'ALLEGATO 1 definisce gli elenchi degli interventi e le relative procedure da seguire nel caso di funzioni delegate rispettivamente agli Enti di Area Vasta – **Elenco 1** - e ai Comuni – **Elenco 2**, secondo le procedure ex artt. 20 e 21 del R.D. n.1126/26

Elenco 1

	In presenza di area boscata	Procedure
i provvedimenti riguardanti il vincolo idrogeologico previsti dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale per superfici superiori a tre ettari <sup>2</sup> , ricomprendenti gli interventi selvicolturali ivi compresi i tagli di avviamento.	Si/No	art. 21, RD 1126/26
nuovi edifici di qualsiasi tipo e destinazione, ampliamenti ed opere connesse, quali rimesse, box e piscine	Si/No	art. 21, RD 1126/26
muri di sostegno superiori ad un metro di altezza e recinzioni di qualsiasi tipo superiori a 2 metri	Si/No	art. 21, RD 1126/26
linee elettriche di alta tensione superiori a 20.000 volts e relative infrastrutture	Si No	art. 21, RD 1126/26 art. 20, RD 1126/26
sistemazione di aree e di piazzali anche per la realizzazione di parcheggi e platee di stoccaggio	Si No	art. 21, RD 1126/26 art. 20, RD 1126/26
sistemazione di terreni e creazione o sistemazione di terrazzamenti, anche con opere di drenaggio, ed apertura di scoline per la regimazione idrica superficiale	Si No	art. 21, RD 1126/26 art. 20, RD 1126/26
apertura di sentieri pedonali	Si No	art. 21, RD 1126/26 art. 20, RD 1126/26
apertura di piste di esbosco	Si	art. 21, RD 1126/26
vivai, rimboschimenti e ricostituzioni boschive	Si/No	art. 20, RD 1126/26
impianto solare fotovoltaico oltre una potenza di 200 KWp	Si/No	art. 21, RD 1126/26
impianto eolico superiore a una potenza di 60 KWp	Si/No	art. 21, RD 1126/26
impianto a biomassa superiore a una potenza di 200 KWp	Si/No	art. 21, RD 1126/26
impianti Mini idroelettrici superiore a 100 KW	Si/No	art. 21, RD 1126/26

Elenco 2

	In presenza di area boscata	Procedure
I provvedimenti relativi alle utilizzazioni boschive per superfici fino a tre ettari <sup>2</sup> , ricomprendenti gli interventi selvicolturali ivi compresi i tagli di avviamento.	Si/No	art. 20, RD 1126/26
acquedotti e reti fognarie, gasdotti, oleodotti, serbatoi anche interrati per gas od acqua, a servizio di centri abitati, singole case ed insediamenti industriali e relative infrastrutture	Si/No	art. 21, RD 1126/26
tralicci e linee per comunicazioni telefoniche, televisive ed altre comunicazioni, nonché linee elettriche di medio-bassa tensione, fino a 20 kv	Si/No	art. 21, RD 1126/26
muri di sostegno inferiori a 100 centimetri	Si No	art. 21, RD 1126/26 art. 20, RD 1126/26
recinzioni varie in muratura o con paletti metallici o in legno o di cemento fino a 200 centimetri	Si/No	art. 20, RD 1126/26
interventi di manutenzione di opere che non comportino modifiche alle opere stesse o al territorio circostante	Si/No	art. 20, RD 1126/26
ristrutturazione e sopraelevazione di edifici esistenti, quando ciò non comporti movimentazione di terra, anche soggetti a sanatorie edilizie	Si/No	art. 20, RD 1126/26
messa in opera di barriere stradali, di cartelli stradali e pubblicitari	Si/No	art. 20, RD 1126/26
realizzazione di modeste opere di sistemazione idraulico-forestale, quando non sia prevista movimentazione di terra, chiusura di falle o fratture negli argini ed apertura di cunette e realizzazione di tombini stradali nella viabilità esistente e quanto previsto nel § 5	Si/No	art. 20, RD 1126/26
realizzazione di modeste opere edilizie, quali muretti a secco, cordoli, pavimentazione in lastre per percorsi pedonali e similari, nonché asfaltatura e pavimentazione di piani viari quando non ne sia intaccato il fondo esistente e non siano realizzate opere di regimazione idrica e quanto previsto nel § 5	Si/No	art. 20, RD 1126/26
impianto solare fotovoltaico con una potenza inferiore di 200 KWp	Si	art. 21, RD 1126/26
impianto eolico inferiore a una potenza di 60 KWp	No	art. 20, RD 1126/26
impianto a biomassa inferiore a una potenza di 200 KWp	Si/No	art. 21, RD 1126/26
impianti Mini idroelettrici inferiore a 100 KW	Si/No	art. 21, RD 1126/26

## VINCOLO IDROGEOLOGICO DI COMPETENZA COMUNALE

Per le richieste classificate con la procedura ex **art. 20 R.D. 1126/26** si procede mediante presentazione di **dichiarazione** del soggetto richiedente (in allegato MODELLO DICHIARAZIONE EX ART. 20 R.D. 1126/1926 e DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL PROGETTISTA). Qualora l'ente competente non si esprima entro il termine di **30 giorni** sulla dichiarazione del soggetto richiedente, dettando le prescrizioni del caso, l'attività potrà essere intrapresa (silenzio-assenso).

Per le richieste classificate con la procedura ex **art. 21 R.D. 1126/26**, si procede mediante la presentazione di **istanza** (in allegato MODELLO ISTANZA EX ART. 21 R.D. 1126/1926 e DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL PROGETTISTA). Il **nulla osta**, previa pubblicazione del progetto all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi all'istanza, verrà rilasciato con atto dell'amministrazione competente entro **180 giorni** o nei tempi previsti dalle eventuali pertinenti procedure di attivazione delle conferenze dei servizi.

### **Interventi di competenza COMUNALE ex art. 20 R.D. 1126/26 (procedura mediante dichiarazione)**

- i provvedimenti relativi alle utilizzazioni boschive per superfici fino a tre ettari (Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7 “Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 “Norme in materia di gestione delle risorse forestali”), ricomprensenti gli interventi selvicolturali ivi compresi i tagli di avviamento;
- muri di sostegno inferiori a 100 centimetri in area NON boscata;
- recinzioni varie in muratura o con paletti metallici o in legno o di cemento fino a 200 centimetri;
- interventi di manutenzione di opere che non comportino modifiche alle opere stesse o al territorio circostante;
- ristrutturazione e sopraelevazione di edifici esistenti, quando ciò non comporti movimentazione di terra, anche soggetti a sanatorie edilizie;
- messa in opera di barriere stradali, di cartelli stradali e pubblicitari;
- realizzazione di modeste opere di sistemazione idraulico forestale, quando non sia prevista movimentazione di terra, chiusura di falle o fratture negli argini ed apertura di cunette e realizzazione di tombini stradali nella viabilità esistente, ad eccezione delle attività di manutenzione straordinaria e ripristino delle opere di sistemazione idraulica forestale in aree montane e collinari ad alto rischio idrogeologico, che sono esenti dall’autorizzazione per il vincolo idrogeologico (art. 36 comma 1 del D.L. 77/2021);
- realizzazione di modeste opere edilizie, quali muretti a secco, cordoli, pavimentazione in lastre per percorsi pedonali e similari, nonché asfaltatura e pavimentazione di piani viari quando non ne sia intaccato il fondo esistente e non siano realizzate opere di regimazione idrica e quanto previsto nel § 5 dell’Allegato 1 della D.G.R. n. 920 del 27 ottobre 2022;
- impianto eolico inferiore a una potenza di 60 kWp.

### **Interventi di competenza COMUNALE ex art. 21 R.D. 1126/26 (procedura con istanza)**

- acquedotti e reti fognarie, gasdotti, oleodotti, serbatoi anche interrati per gas od acqua, a servizio di centri abitati, singole case ed insediamenti industriali e relative infrastrutture;
- tralicci e linee per comunicazioni telefoniche, televisive ed altre comunicazioni, nonché linee elettriche di medio-bassa tensione, fino a 20 kv;
- muri di sostegno inferiori a 100 centimetri in presenza di area boscata;
- impianto solare fotovoltaico con una potenza inferiore di 200 kWp;
- impianto a biomassa inferiore a una potenza di 200 kWp;
- impianti Mini idroelettrici inferiore a 100 kW;
- Interventi di **difficile classificazione** come riportato nel §9 della D.G.R. Lazio n.920/2022 con superficie < 5000 mq o che prevedano un volume di scavo < 2500 mc. (\*).

(\*) Ai fini della corretta definizione dei limiti dimensionali delle opere, si chiarisce che per “volume di scavo” si intende il volume complessivo espresso in metri cubi del materiale oggetto sia di scavo sia di eventuale riporto in rilevato nell’ambito dell’area di intervento. Scavi e riporti in rilevato vanno quindi sommati nel caso di riutilizzo del materiale di scavo a riporto, senza computare l’eventuale ritombamento. Nel caso di solo materiale utilizzato come riporto (a prescindere dall’area di provenienza) esso costituisce a tutti gli effetti “volume di scavo” e quindi va computato. Nel computo complessivo devono conseguentemente essere considerate anche le eventuali superfici interessate da riporti in rilevato che vanno sommate in termini di area a quelle di scavo.

## **VINCOLO IDROGEOLOGICO DI COMPETENZA REGIONALE/PROVINCIALE**

Per gli interventi che non rientrano tra quelli di competenza comunale, che saranno pertanto di competenza di Regione e/o Provincia di Viterbo, le domande e/o dichiarazioni saranno redatte secondo le modalità indicate dagli stessi.

### **Per la PROVINCIA DI VITERBO**

[https://provincia.viterbo.it/ambiente/249-difesa\\_suolo\\_e\\_risorse\\_idriche/158-vincolo\\_idrogeologico](https://provincia.viterbo.it/ambiente/249-difesa_suolo_e_risorse_idriche/158-vincolo_idrogeologico)

### **Per la REGIONE LAZIO**

<https://www.regione.lazio.it/notizie/conferenza-di-servizi/Direttive-procedure-rilascio-nulla-osta-vincolo-idrogeologico>

L'istanza di Nulla Osta, ex art. 21/dichiarazione art. 20 del RD n. 1126/26 di competenza Regionale/Provinciale, accompagnata dalla relativa documentazione progettuale, dovrà essere **tramessa per il tramite dell'amministrazione comunale** ai sensi dell'art. 5 del DPR 380/2001 ss.mm.ii. (Sportello Unico dell'Edilizia).

#### **VINCOLO IDROGEOLOGICO PER OPERE CHE INTERESSANO PIU' COMUNI**

Per le opere che interessano più comuni il Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico dovrà essere rilasciato dall'ente gerarchicamente superiore rispetto a quanto riportato negli elenchi 1 e 2.

#### **VINCOLO IDROGEOLOGICO PER OPERE CHE INTERESSANO PIU' PROVINCE**

Per le opere che interessano più province il Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico dovrà essere rilasciato dalla Regione.

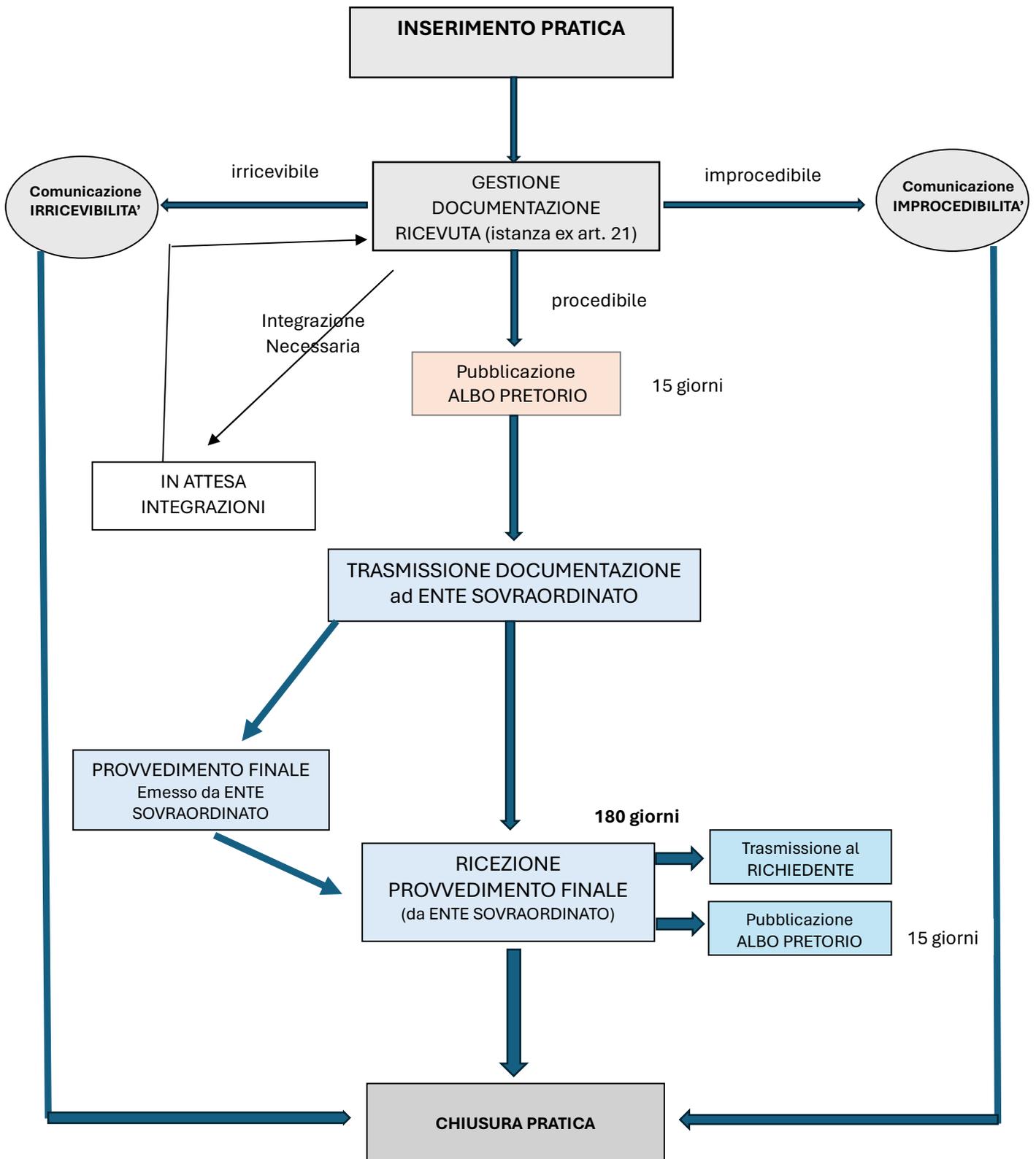
#### **MODELLI ALLEGATI**

- **MODELLO DICHIARAZIONE ex art. 20** R.D. 1126/26/Dichiarazione Asseverata Professionista/Scheda Notizie 1-2-3 /Modello dichiarazione Bollo/Quadro Riepilogativo Documenti.
- **MODELLO ISTANZA ex art. 21** R.D. 1126/26 /Dichiarazione Asseverata Professionista/Scheda Notizie 1-2-3 /Modello dichiarazione Bollo/Quadro Riepilogativo Documenti.

#### **INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI**

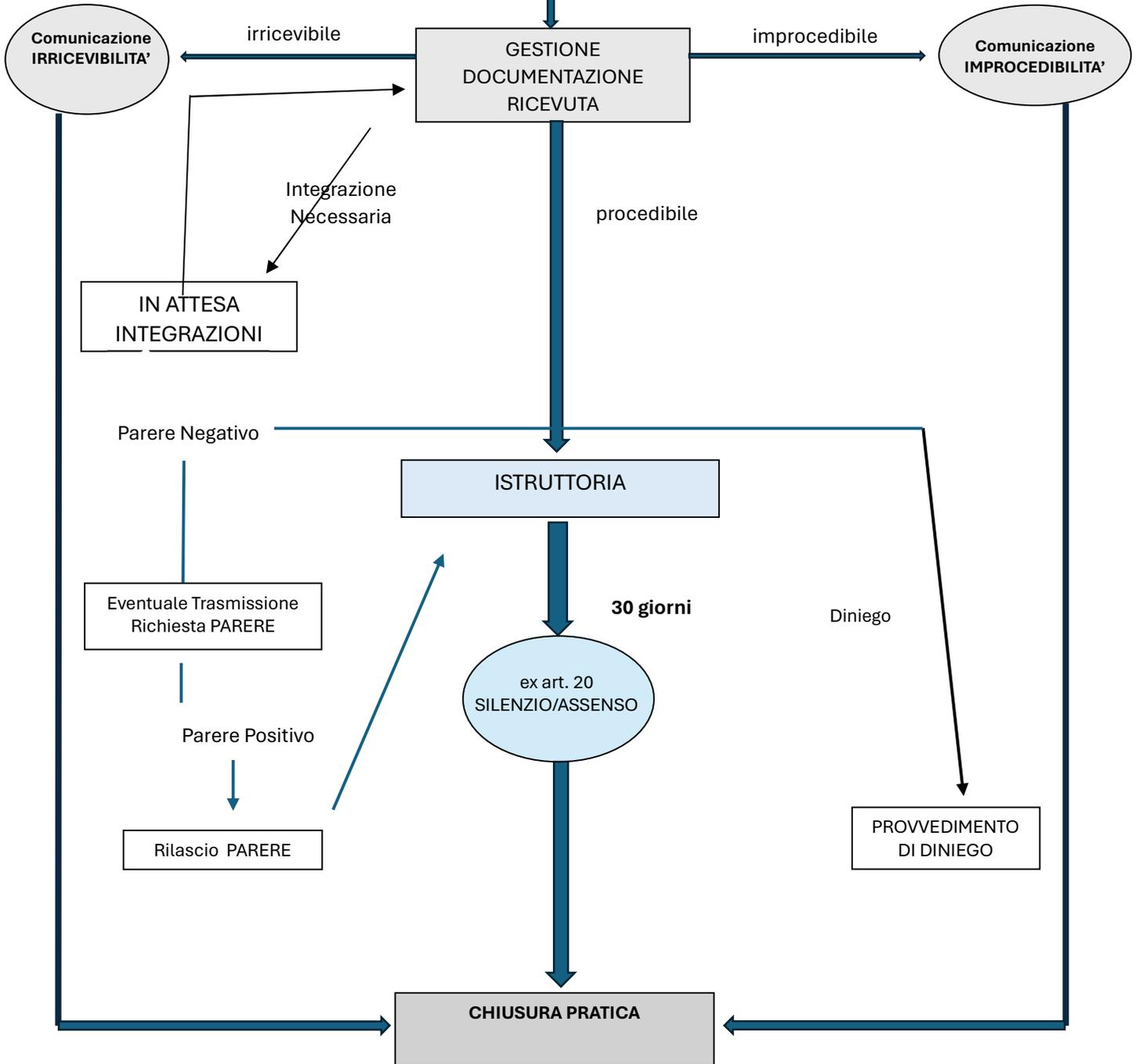
I dati saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali delle persone fisiche con riguardo ai principi di correttezza liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti.

**VINCOLO IDROGEOLOGICO**  
Competenza **PROVINCIA E REGIONE**



**VINCOLO IDROGEOLOGICO**  
Competenza COMUNE

**INSERIMENTO PRATICA**  
**DICHIARAZIONE ex art. 20**



**VINCOLO IDROGEOLOGICO**  
Competenza COMUNE

**INSERIMENTO PRATICA**  
**ISTANZA ex art. 21**

